26-MAG-2023
da pag. 1-9 / foglio 1 / 2

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0003041)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LE MISURE PER L'ALLUVIONE

Emergenza estesa a Marche e Toscana Piano di aiuti Ue In arrivo decreto per le ricostruzioni

Il Consiglio dei ministri ha esteso l'emergenza per l'alluvione ad alcuni comuni di Toscana e Marche. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha sorvolato le zone colpite con la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen. La Ue metterà a disposizione fondi per l'emergenza e per interventi successivi. Il Governo prepara anche un nuovo Dl con le regole generali per le ricostruzioni post calamità. —alle pagine 9-10 e 31

La Ue: fondi per emergenza e danni

Bruxelles. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e la premier Meloni sorvolano zone alluvionate: «Daremo tutto il supporto possibile». Le protezioni: «Nell'ambito di Next Generation Eu sei miliardi per la prevenzione»

Luca Benecchi
Dal nostro inviato
BOLOGNA

«Questo è il momento dei funerali, non è il momento di parlare di chi spenderà i soldi». Così Giorgia Meloni ha voluto spegnere sul nascere le polemiche sul nome del commissario alla ricostruzione. «Sono stati governatori di Centrodestra a porre la questione? Non importa, non è il momento. Questo è il momento di cercare i soldi da spendere». Dopo aver sorvolato in elicottero le zone dell'Emilia-Romagna colpite dall'alluvione con la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, la premier ha tenuto anche a precisare che la somma attualmente stanziata dal Governo italiano è importante, 2,2 miliardi, e che per il momento si parte con questi stanziamenti. Dunque non sono previsti a breve nuovi finanziamenti.

La premier ha voluto ringraziare l'Europa per il sostegno e ha spiegato che nelle prossime settimane l'Italia farà richiesta per l'attivazione del Fondo di solidarietà «ma chiedo un occhio di riguardo - ha sottolineato - per questa Regione che ha una spiccata vocazione agricola e dunque c'è bisogno di aiutare le imprese che sono in grossa difficoltà».

«Quando sono venuta qui la scorsa settimana – ha concluso Meloni rivolgendosi alla presidente della Commissione - sono rimasta molto colpita dalla reazione della gente. Dunque tutti dobbiamo fare del nostro meglio per essere alla loro altezza». Meloni ha sottolineato «il grande orgoglio di questo popolo che non ha perso un attimo e si è già messo a lavorare» alla ricostruzione del territorio.

«L'Europa è con voi» ha detto von Der Leyen in italiano ricordando le immagini di grande forza che hanno trasmesso «gli angeli del fango». Tutti quei ragazzi e ragazze che nelle ore successive al disastro si sono riversati tra le case e i campi allagati per dare una mano.

Anche la solidarietà europea è pronta a diventare operativa. La presidente della Commissione ha ricordato che nove Paesi europei hanno già messo a punto una prima risposta concreta sul campo. «Sono in arrivo un centinaio di operatori che porteranno diverse pompe idrovore» per bonificare le zone che ancora sono sotto l'acqua. «Spezza il cuore vedere l'ampiezza della devastazione, tante aziende in difficoltà e situazioni di emergenza con caratteristiche molto differenziate». Dalle città inondate, alla montagna dell'Appennino che ha ancora frazioni isolate.

Ursula von Der Leyen, dopo aver sottolineato come il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, gli avesse parlato di una terra di grande forza economica, ha voluto ricordare il terremoto del 2012 e come «questa sia la seconda volta in pochi anni che qui si devono affrontare pesanti tragedie».

Sul capitolo degli aiuti finanziari, forse quello più atteso, la parola chiave è stata «gradualità». Nessun annuncio a sorpresa, nessun numero da giocare alla roulette per quantificare l'impegno europeo per la ricostruzione. Si seguiranno le prassi e gli strumenti che già sono stati messi in campo in altre occasioni. E i tempi saranno quelli previsti. Nessuna accelerazione dunque. Ci vorrà del tempo.

La presidente della Commissione ha spiegato che, come succede in questi casi, verrà utilizzato il Fondo per le emergenze. Subito una prima tranche, per gli interventi urgenti «mentre nell'arco dei prossimi tre mesi verrà fatta una valutazione dei danni sul territorio e, in seguito, sarà definita l'entità degli aiuti».

Ursula von Der Leyen ha poi ipotizzato l'utilizzo del fondo per l'agricoltura e dei fondi di coesione Next generation. In particolare ha detto che «sono stati stanziati in quel contesto sei miliardi per la prevenzione contro il dissesto idrogeologico».

Dopo l'incontro con la premier Giorgia Meloni, la presidente della Commissione è andata a Cesena con Stefano Bonaccini per visitare le popolazione colpite.

Il governatore ha voluto ringraziare la premier «per la seconda visita in pochi giorni in Emilia-Romagna. Insieme – ha detto – stiamo lavorando molto bene. E sono molto soddisfatto delle rassicurazioni della presidente von der Leyen sulla vicinanza alla nostra regione da parte dell'Europa e l'attivazione di risorse e del Fondo di solidarietà europeo: la

Superficie 42 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1878 - T.1675

26-MAG-2023
da pag. 1-9 / foglio 2 / 2

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0003041)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

sua presenza qui oggi è un altro segnale importante per l'Emilia-Romagna, le comunità e le persone colpite da questa tremenda alluvione. Insieme, lo ribadisco, ci rialzeremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1,5 miliardi

03041

DANNI ALL'AGRICOLTURA
«Un disastro per l'intera Regione, un vero dramma per l'agricoltura, in un territorio a fortissima vocazione agroalimentare, seconda voce di export regionale dopo la meccanica: una ricchezza che rischia di essere in parte compromessa da questa catastrofe». Lo scrive la Regione Emilia Romagna che ha pubblicato le prime stime

Visita in Emilia-Romagna. La premier Giorgia Meloni e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1878 - T.1675